



INSIEME n° 10/26

08 marzo – 15 marzo



Per le parrocchie di: Mereto di Tomba, Pantianicco, Plasencis, San Marco e Tomba.

DOMENICA 08: III DOMENICA DI QUARESIMA

Accensione quarto braccio della croce della Ven. CONCETTA

Ore 8.45: S. Messa a San Marco

Ore 10.00: S. Messa a Tomba

S. Messa a Plasencis

Ore 11.15: S. Messa a Mereto (con la partecipazione di tutti i ragazzi del catechismo e le loro famiglie).

S. Messa a Pantianicco

LUNEDÌ 09: Messa della feria

Ore 18.00: S. Messa a Mereto di Tomba

MARTEDÌ 10: Messa della feria

Ore 18.00: S. Messa a Tomba

MERCOLEDÌ 11: 70° anniversario del TRANSITO della Ven. CONCETTA BERTOLI

ore 9.15-10.15 – Confessioni (Parroco e padri francescani)

ore 10.30 - S. Messa presieduta dall'Arcivescovo mons. Riccardo Lamba

ore 15.00-18.00 - Confessioni (Parroco o don Raymond)

ore 18.30 - Santo Rosario meditato

ore 19.00 - S. Messa presieduta da mons. Dino Bressan con il sacramento dell'Unzione degli Infermi.

Ore 20.30- Incontro di tutti i collaboratori della Parrocchia di Mereto con mons. Dino Bressan nell'Oratorio Concetta

GIOVEDÌ 12: Messa della feria

Ore 18.00: S. Messa a Plasencis

VENERDÌ 13: Messa della feria

(astinenza dalle carni; così ogni venerdì fino al venerdì santo)

Ore 18.00: S. Messa a Pantianicco, segue via crucis

Ore 18.00: Via crucis a Mereto, Tomba, San Marco e Plasencis

SABATO 14: Messa della feria

Ore 18.30: S. Messa festiva della vigilia a Mereto di Tomba

DOMENICA 15: IV DOMENICA DI QUARESIMA

Ore 8.45: S. Messa a San Marco

Ore 10.00: S. Messa a Tomba

S. Messa a Plasencis

Ore 11.15: S. Messa a Mereto

S. Messa a Pantianicco (con la partecipazione di tutti i ragazzi del catechismo e le loro famiglie).

Prossimamente:

Giovedì 19 marzo, Solennità di S. Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria
Festa del papà

S. Messa alle ore 18:30 a San Marco, segue un intrattenimento teatrale organizzato da alcuni genitori.

Commento di Papa Benedetto XVI al vangelo della domenica.

«Nell'incontro con la Samaritana risalta in primo piano il simbolo dell'acqua, che allude chiaramente al sacramento del Battesimo, sorgente di vita nuova per la fede nella Grazia di Dio. Questo Vangelo, infatti, (...) fa parte dell'antico itinerario di preparazione dei catecumeni all'iniziazione cristiana, che avveniva nella grande Veglia della notte di Pasqua. “Chi berrà dell'acqua che io gli darò – dice Gesù – non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna” (Gv 4,14). Quest'acqua rappresenta lo Spirito Santo, il “dono” per eccellenza che Gesù è venuto a portare da parte di Dio Padre. Chi rinasce dall'acqua e dallo Spirito Santo, cioè nel Battesimo, entra in una relazione reale con Dio, una relazione filiale, e può adorarlo “in spirito e verità” (Gv 4,23.24), come rivela ancora Gesù alla donna Samaritana. Grazie all'incontro con Gesù Cristo e al dono dello Spirito Santo, la fede dell'uomo giunge al suo compimento, come risposta alla pienezza della rivelazione di Dio. Ognuno di noi può immedesimarsi con la donna Samaritana: Gesù ci aspetta, specialmente in questo tempo di Quaresima, per parlare al nostro, al mio cuore. Fermiamoci un momento in silenzio, nella nostra stanza, o in una chiesa, o in un luogo appartato. Ascoltiamo la sua voce che ci dice: “Se tu conoscessi il dono di Dio...”».